



la fine dell'anno, non ha peraltro lasciato il tempo disponibile per un perfezionamento della materia sulla linea di quegli orientamenti fin qui seguiti, onde le condizioni di cui è cenno non presentano notevoli varianti. Vi sono d'altra parte ragioni di carattere generale che hanno consigliato di procedere con cautela per considerare attentamente la situazione di mercato che denuncia qualche sintomo d'incertezza.

Lasciando al Direttore Generale ogni chiarimento di natura tecnica, passa brevemente in rassegna le varie voci per sottolineare i punti più importanti. Le provvigioni di acquisto rimangono le stesse, salvo la eliminazione di una addizionale per alcune Agenzie. Quelle d'incasso, per il Ramo Popolare, vedono portata dall'8 al 10 la percentuale riguardante i premi incassati per delega.

È un incentivo dato alle Agenzie per migliorare questo tipo di produzione che è più stabile.

A proposito delle provvigioni d'incasso del Ramo Ordinarie, è utile ricordare i motivi per cui fu applicata la scala percentuale a scaglioni da un massimo del 6,50% ad un minimo del 4,50%. La necessità di diminuire e concentrare i contributi vari - e a questo proposito è inutile che